



## 151° ANNIVERSARIO DELLA COSTITUZIONE DELL'ESERCITO ITALIANO

*“Vista la legge in data 17 marzo 1861, con la quale S.M. ha assunto il titolo di Re d’Italia, il sottoscritto rende noto a tutte le Autorità, Corpi ed Uffici militari che d’ora in poi il Regio Esercito dovrà prendere il nome di Esercito Italiano, rimanendo abolita l’antica denominazione di Armata Sarda”.*

Il Ministro della Guerra Manfredo Fanti



Come ogni anno, da Trieste a Napoli l’Associazione Internazionale Regina Elena Onlus ha partecipato a numerose cerimonie in occasione del 151° anniversario della costituzione dell’Esercito italiano.

A Trieste, le cerimonie del Comando Militare Esercito “Friuli Venezia Giulia” si sono svolte nei saloni di Villa Necker, sede del Comando militare, alla presenza di autorità, rappresentanze delle Forze Armate ed Associazioni. Presso il Circolo Ufficiali è stata inaugurata la mostra intitolata “I mezzi corazzati dalle origini ad oggi” (aperta sino al 15 maggio), a cura del Centro regionale studi storia antica e moderna di Trieste, prima della conferenza “Per gli animali la guerra non finisce mai” e della presentazione del libro “Il bravo soldato mulo - Storie di uomini e di animali nella grande guerra” del Dr. Lucio Fabi.

*(Continua a pagina 2)*

**TRICOLORE**

*Direttore Responsabile: Dr. Riccardo Poli - Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052 Azzano S.P. (BG)*

*E-mail: [tricoloreasscult@tiscali.it](mailto:tricoloreasscult@tiscali.it)*

*[www.tricolore-italia.com](http://www.tricolore-italia.com)*



Ha introdotto il Generale Comandante Federico Maria Pellegatti, che ha salutato gli ospiti.  
Ha condotto l'incontro la Dott. Susanna Beira Bertoli.



A sinistra, da sinistra: il Generale Comandante Federico Maria Pellegatti, il Presidente del Centro regionale studi storia antica e moderna di Trieste Diego Guerin ed il 93° comandante del Reggimento "Piemonte Cavalleria" (2°), Colonnello Luca Andreani.

A destra, da sinistra: Giorgio Miccoli, Clara Tagliavini, Gaetano Casella, Federico M. Pellegatti, Lucio Fabi, Susanna Beira Bertoli, x, Mette Faurshou Hastrup Pellegatti, x.

## Messaggio inviato dal Capo dello Stato Giorgio Napolitano al Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, Gen. C.A. Claudio Graziano

*"Nella ricorrenza del 151° anniversario della costituzione dell'Esercito italiano, rivolgo il mio deferente pensiero alla Bandiera della Forza armata, simbolo di onore e di valore militare, e ai soldati di ogni grado, arma e specialità caduti nell'assolvimento del compito.*

*Dal 1861, anno della proclamazione del Regno d'Italia, l'Esercito è stato protagonista della storia del paese che ha accompagnato e difeso nel travagliato percorso dell'indipendenza, nelle terribili prove dei due conflitti mondiali, nella Guerra di Liberazione e nei lunghi anni del presidio armato dei confini nord-orientali durante la guerra fredda.*

*Da oltre vent'anni, nel nuovo scenario sempre più globalizzato, la Forza armata, unitamente alle altre componenti dello strumento militare, partecipa, con professionalità ed onore, alle missioni internazionali di sicurezza e stabilizzazione, garantendo l'efficacia operativa, attraverso il costante rinnovamento culturale dei suoi quadri e la razionalizzazione delle sue strutture, e fornendo un contributo fondamentale per la pacifica collaborazione tra i popoli.*

*Il paese è orgoglioso di questa sua grande istituzione e guarda con riconoscenza e partecipazione all'impegno incondizionato degli uomini e delle donne con le stellette che operano ogni giorno sotto il Tricolore in tante regioni remote, mettendo spesso a rischio la propria stessa vita.*

*Ufficiali, sottufficiali, graduati e militari di truppa e personale civile della Forza armata, in questa giornata di festa, giungano a voi tutti e alle vostre famiglie il saluto caloroso e l'augurio più fervido dei cittadini italiani e miei personali.*

*Viva l'Esercito, viva le Forze armate, viva l'Italia!"*